



Direzione Generale

ORDINE DI SERVIZIO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 005 del 07/08/2026

Oggetto: Istituzione, nell'ambito dell'Area Tutela del Territorio, dell'Unità di Progetto denominata "Gestione delle attività residuali degli ex Commissariati per le emergenze ex O.P.C.M. 3932/2011".



Il Direttore Generale

Premesso che

con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, come modificata dalle successive deliberazioni n. 217/2024 e n. 678/2025, è stato approvato il nuovo Organigramma del Comune di Napoli ed il nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in forza dei quali le strutture apicali dell'Ente assumono la configurazione di Aree e Direzioni di Municipalità;

con disposizione del Direttore Generale n. 17 del 6 giugno 2023 e ss.mm.ii. si è proceduto all'articolazione di dettaglio della macrostruttura dell'Ente, mediante l'individuazione dei Servizi interni alle Aree;

con disposizione del Direttore Generale n. 18 del 21 giugno 2023 è stata adottata la nuova codifica delle strutture organizzative del Comune di Napoli, in attuazione della richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 185/2023 e della disposizione del Direttore Generale n. 17/2023;

Considerato che

con nota prot. n. 0817840 del 7 dicembre 2011, il Sindaco di Napoli ha individuato, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3932 del 7 aprile 2011 — nella cui competenza erano state unificate le tre gestioni commissariali “sottosuolo” (ex O.P.C.M. n. 2509/1997), “nubifragio” (ex OO.MM.II. n. 3147 e n. 3158/2001) e “viabilità” (ex O.P.C.M. n. 3566/2007) — un interlocutore unico incaricato di curare, per conto dell'Ente, il passaggio di consegne agli uffici comunali competenti di tutte le pratiche ancora aperte e degli interventi in corso;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 24 maggio 2012, recante “Gestione stralcio per il completamento delle iniziative di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri O.P.C.M. n. 3566/2007 e ss.mm.ii. — Atti di indirizzo per il trasferimento delle risorse presenti sulle contabilità speciali n. 1491 – 3”, si è proceduto al trasferimento in regime ordinario, in capo ai Servizi comunali competenti, delle attività inerenti al completamento degli interventi e delle procedure relative alle opere non ancora ultimate, ivi comprese quelle riconducibili al sottosuolo e versanti, dissesto idrogeologico, viabilità;

nonostante il richiamato trasferimento in regime ordinario, risalente ormai a oltre un decennio, permangono tuttora numerosi procedimenti tecnici e amministrativi e contabili non ancora definiti, riferiti ad interventi la cui origine risale alle pregresse gestioni commissariali, nonché contenziosi tuttora pendenti innanzi alle competenti autorità giudiziarie, relativi alle opere ed agli interventi trasferiti dalla struttura commissariale emergenze (sottosuolo e versanti, dissesto idrogeologico, viabilità);

la naturale confluenza di tali procedimenti nell'ordinaria attività dei Servizi competenti per materia ha comportato, nel tempo, una progressiva dispersione delle competenze specialistiche e della memoria istituzionale necessarie alla ricostruzione e definizione delle singole pratiche, rendendo sempre più gravoso assicurare continuità e sistematicità nella relativa trattazione;

con disposizione del Direttore Generale n. 59 del 16 aprile 2026, recante “*Attribuzione di funzioni all'Area Tutela del Territorio, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 678 del 30/12/2025, con cui è stato approvato il nuovo Organigramma del Comune di Napoli – Aggiornamento della disposizione del Direttore Generale n. 46 del 17/03/2026*”, è stato approvato l'organigramma funzionale dell'Area Tutela del Territorio, il quale attribuisce al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche – codice ARTT1068 –, tra le altre, la funzione di coordinamento istituzionale e attuazione di programmi complessi, ivi inclusa la gestione degli interventi trasferiti dalle strutture commissariali, sancendo in tal modo la competenza del predetto Servizio in ordine alla gestione delle attività residuali degli ex Commissariati per le emergenze;

Tenuto conto che

la persistente complessità, trasversalità e numerosità delle questioni connesse alla prosecuzione ed ultimazione, in regime ordinario, delle attività intraprese dalle ex strutture commissariali rendono necessario un intervento di tipo organizzativo volto alla costituzione di una struttura dedicata, in grado di assicurare la gestione unitaria dei procedimenti afferenti alle opere trasferite e delle attività residuali;

l'eterogeneità delle materie coinvolte richiede un presidio organizzativo unitario, capace di raccordare le diverse competenze tecniche e di garantire un interlocutore stabile e riconoscibile, sia nei confronti degli uffici interni, sia nei rapporti con soggetti esterni;



la mancata sistematizzazione delle attività in argomento esporrebbe l'Ente al rischio di dispersione documentale e di pregiudizio delle posizioni giuridiche ed economiche vantate o da tutelare, anche in ragione dei termini di prescrizione e decadenza che gravano su crediti, riserve ed azioni giudiziarie connessi alle pregresse gestioni commissariali;

alla luce del vigente funzionigramma dell'Area Tutela del Territorio, la competenza formale in materia di gestione delle attività e delle procedure relative alle opere trasferite dalla struttura commissariale emergenze (sottosuolo, versanti e dissesto idrogeologico) è in capo al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche;

al fine di portare a conclusione le attività residuali e di garantire la definizione dei contenziosi pendenti mediante una gestione sistematica ed unitaria, si rende necessaria la costituzione di un'Unità di Progetto espressamente dedicata al completamento delle attività degli ex Commissariati per le emergenze;

Valutato che

in coerenza con quanto sopra esposto, appare opportuno incardinare la costituenda Unità di Progetto nell'ambito dell'Area Tutela del Territorio, facendola rispondere funzionalmente al dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche, in ragione della competenza per materia dallo stesso esercitata;

Valutato, altresì, che

occorre procedere all'attribuzione del codice alfanumerico alla costituenda Unità di Progetto, in accordo con le indicazioni di cui alla Disposizione del Direttore Generale n. 18/2023;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere in tal senso;

Attestata la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013;

Attestato che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;

Attestato che i dati personali eventualmente contenuti nella presente disposizione sono stati utilizzati nel rispetto della normativa sulla privacy;

Visti gli obblighi di pubblicazione e i rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2026-28, alla Sezione 2 – Valore pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.4: Rischi corruttivi e Trasparenza;

Attestato che il presente provvedimento sarà soggetto alle modalità e agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa;

Visti

- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Napoli;
- la disposizione del Direttore Generale n. 59 del 16/04/2026;

per i motivi esposti in premessa,

emana il seguente ORDINE DI SERVIZIO

1. Costituire, nell'ambito dell'Area Tutela del Territorio, l'Unità di Progetto denominata "Gestione delle attività residuali degli ex Commissariati per le emergenze ex O.P.C.M. 3932/2011", finalizzata alla gestione dei procedimenti tecnici, amministrativi e contabili connessi al completamento delle attività e delle opere trasferite dalla struttura commissariale emergenze (sottosuolo, versanti e dissesto idrogeologico), ed alla definizione dei relativi contenziosi;
2. Attribuire alla predetta Unità di Progetto il codice alfanumerico ARTT4002, in accordo con le indicazioni di cui alla Disposizione del Direttore Generale n. 18/2023;



3. Precisare che l'Unità di Progetto risponde funzionalmente al dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche;
4. Precisare, altresì, che, per le questioni non strettamente attinenti alla materia del sottosuolo, versanti e dissesto idrogeologico, il Responsabile dell'Unità di Progetto si raccorderà con i dirigenti dei Servizi competenti *ratione materiae*.
5. Stabilire che l'Unità di Progetto ha inizio a decorrere dalla data del presente provvedimento e concluderà i propri lavori entro il termine di tre anni, prevedendo sin d'ora la possibilità di proroga;
6. Attribuire all'Unità di Progetto le seguenti funzioni:
 - ✓ gestione dei procedimenti connessi al completamento delle attività e delle opere trasferite dalla struttura commissariale emergenze (sottosuolo, versanti e dissesto idrogeologico), con lo svolgimento di tutti i compiti di natura tecnica, amministrativa e contabile che residuano dalle ex gestioni commissariali;
 - ✓ supporto all'istruttoria ed alla definizione dei contenziosi pendenti relativi alle opere trasferite dalla struttura commissariale, in raccordo con l'Area Avvocatura;
7. Stabilire che il Responsabile dell'Unità di Progetto sarà nominato con successivo decreto sindacale.

Copia del presente provvedimento viene inviata per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

- Al Sindaco
- Al Vice Sindaco
- Al Capo di Gabinetto
- Al Segretario Generale
- All'Area Tutela del Territorio
- All'Area Risorse Umane
- All'Area Avvocatura
- Al Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRETTORE GENERALE
Pasquale Granata

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.